Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 243

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 15 ottobre 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Nel Regno e Colonie | Abb. annuo | L. 100 | All'Estero | Abb. annuo | L. 200 |
| | » semestrale | » 50 | | » semestrale | » 100 |
| | » trimestrale | » 25 | | » trimestrale | » 50 |
| | Un fascicolo | » 2 | | Un fascicolo | » 4 |

ALLA PARTE SECONDA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Nel Regno e Colonie | Abb. annuo | L. 60 | All'Estero | Abb. annuo | L. 120 |
| | » semestrale | » 30 | | » semestrale | » 60 |
| | » trimestrale | » 15 | | » trimestrale | » 30 |
| | Un fascicolo | » 2 | | Un fascicolo | » 4 |

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio "Inserzioni" della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 settembre 1942-XX, n. 1146.
**Norme per l'incremento delle ricerche di giacimenti di lignite** . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4274

REGIO DECRETO 8 giugno 1942-XX, n. 1147.
**Erezione in ente morale della Fondazione «Giovanni Giuseppe Fiordeponti», con sede in Rieti.** . . Pag. 4274

REGIO DECRETO 24 luglio 1942-XX, n. 1148.
**Erezione in ente morale della «Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro» con sede in Paluzza (Udine).** Pag. 4275

REGIO DECRETO 5 settembre 1942-XX, n. 1149.
**Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione** . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4275

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX.
**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi «Casella delle Pere», «Caramanna» e «Banca» nel bacino del Volturno** . . . . . Pag. 4275

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX.
**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Fiume Morto» nel bacino del Volturno** . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4276

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX.
**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Lagnofoce» nel bacino del Volturno** . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4276

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX.
**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Bosco» nel bacino del Volturno.** Pag. 4277

REGIO DECRETO 28 agosto 1942-XX.
**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Campo Izzo» nel bacino del Volturno** . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4277

REGIO DECRETO 29 agosto 1942-XX.
**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «S. Leucio» nel bacino del Volturno** . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4278

REGIO DECRETO 12 settembre 1942-XX.
**Modificazione al R. decreto 15 gennaio 1942-XX relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, del motoveliero «Anna Maria»** . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4279

REGIO DECRETO 12 settembre 1942-XX.
**Modificazione al R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato del motoveliero requisito «Rita».** Pag. 4279

REGIO DECRETO 12 settembre 1942-XX.
**Modificazione al R. decreto 26 maggio 1942-XX relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, del motoveliero requisito «Vittoria Lucia»** . . . . . . . . . . . Pag. 4279

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 1° ottobre 1942-XX.
**Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.)** . . . . . . . Pag. 4280

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1942-XX.
**Trasformazione in sindacato del provvedimento di sequestro adottato nei riguardi della Soc. an. Setyl Italiana, con sede a Milano, e nomina del sindacatore.** . Pag. 4280

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1942-XX.
**Sottoposizione al visto del sequestratario delle azioni della Società anonima Kodak, con sede a Milano** Pag. 4280

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1942-XX.
**Autorizzazione ad assumere in servizio, a posti di ruolo, candidati idonei di alcuni concorsi banditi dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato** . . . . . . Pag. 4280

**PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE**

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** R. decreto-legge 25 agosto 1942-XX, n. 1031, contenente norme per l'attuazione del piano di produzione agricola . . Pag. 4281

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

**Ministero delle corporazioni:**

Scioglimento d'ufficio di società cooperativa . Pag. 4281

Provvedimenti adottati nei confronti di società cooperative ai sensi dei Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882 . . . . . . . . Pag. 4281

**Ministero dell'interno:** Autorizzazione alla Sezione provinciale di Torino dell'Ente nazionale fascista per la protezione degli animali ad accettare un lascito. . Pag. 4281

**Ministero delle finanze:**

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 4282

Diffida per smarrimento di quietanze per versamento di quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %. Pag. 4283

Media dei cambi e dei titoli . . . . . . . Pag. 4284

Accreditamento di notaio . . . . . . . . Pag. 4285

**Ministero di grazia e giustizia:** Concessione di diplomi al merito della redenzione sociale . . . . . Pag. 4285

**Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:**

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Licata (Agrigento) . . . . . . . . . . Pag. 4285

Sostituzione di un sindaco del Monte di credito su pegno di Terlizzi (Bari) . . . . . . . . Pag. 4285

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Tarquinia, in liquidazione, con sede in Tarquinia (Viterbo) . . . . . . . . Pag. 4285

**CONCORSI**

**Ministero dell'interno:** Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetriche condotte . . . . . . . . . Pag. 4286

**Ministero delle corporazioni:** Graduatoria del concorso a 11 posti di aiutante aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B), nel ruolo del servizio minerario del Corpo Reale delle miniere . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4286

**Ministero delle comunicazioni:**

Graduatoria del concorso a 100 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato . . . . . . . . . . . . Pag. 4286

Graduatoria del concorso a 150 posti di conduttore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Pag. 4287

**Regia prefettura di Perugia:** Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta . . . . Pag. 4288

**SUPPLEMENTI ORDINARI**

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 243 DEL 15 OTTOBRE 1942-XX:

ORDINI CAVALLERESCHI

**Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:** Nomine e promozioni.

(3783)

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 settembre 1942-XX, n. **1146.**

**Norme per l'incremento delle ricerche di giacimenti di lignite.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443;

Vista la legge 7 novembre 1941-XX, n. 1360;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Ritenuta la necessità per causa di guerra di dare il massimo incremento alle ricerche di giacimenti di lignite;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I permessi di ricerca di lignite nelle zone, ove i rispettivi titolari non abbiano iniziato i lavori entro il termine stabilito o abbiano svolta scarsa attività, cessano di aver vigore e vengono dal Ministro per le corporazioni intestati di preferenza all'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) con sede in Roma.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 settembre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1942-XX*

*Atti del Governo, registro 450, foglio 35.* — MANCINI

REGIO DECRETO 8 giugno 1942-XX, n. **1147.**

**Erezione in ente morale della Fondazione « Giovanni Giuseppe Fiordeponti », con sede in Rieti.**

N. 1147. R. decreto 8 giugno 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la Fondazione « Giovanni Giuseppe Fiordeponti », con sede in Rieti, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1942-XX*

REGIO DECRETO 24 luglio 1942-XX, n. 1148.

**Erezione in ente morale della « Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro » con sede in Paluzza (Udine).**

N. 1148. R. decreto 24 luglio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la « Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro », con sede in Paluzza (Udine), viene eretta in ente morale, sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1942-XX*

REGIO DECRETO 5 settembre 1942-XX, n. 1149.

**Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione.**

N. 1149. R. decreto 5 settembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, l'Università di Ferrara viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 6000 nominali, in titoli del Consolidato rendita 5 %, disposta in suo favore dai genitori dello studente Arturo Baiesi, caduto in guerra il 15 giugno 1918, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome del predetto loro figlio e da conferirsi a studenti dell'Ateneo ferrarese.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1942-XX*

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Casella delle Pere », « Caramanna » e « Banca » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 19 giugno 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondi « Casella delle Pere », « Caramanna » e « Banca », riportati nelle cinque partite catastali sotto descritte:

*a*) fondo « Casella delle Pere » riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Fiorillo Raffaele fu Vincenzo livellario alla Congregazione di carità di Capua, foglio di mappa 6, particelle 15 e 4, per la superficie complessiva di ha. 1.75.39, con l'imponibile di L. 130,64 e confinante con la strada vicinale di Fieni, con la strada di bonifica già Piantanaro Vecchio, con altra proprietà dello stesso Fiorillo Raffaele, col canale diversivo delle Colmate;

*b*) fondo « Caramanna » riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Fiorillo avv. Raffaele fu Vincenzo livellario alla Cappella dello Spirito Santo in Castelvolturno, foglio di mappa 10, particella 16, per la superficie di ha. 1.52.26, con l'imponibile di L. 106,58 e confinante con la proprietà Migliaccio Gioacchino ed Angelo fu Pasquale e con altra proprietà dello stesso Fiorillo Raffaele;

*c*) fondi « Caramanna », « Banca » e « Casella delle Pere » riportati: 1) nel catasto del comune di Cancello Arnone in testa alla ditta Fiorillo Raffaele fu Vincenzo, foglio di mappa 11, particelle 6, 14, 31 (parte), per la superficie di ettari 4.80.04 e con l'imponibile di L. 384,04; 2) nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Fiorillo avv. Raffaele fu Vincenzo, foglio di mappa 3, particelle 17, 18, 13, foglio di mappa 6, particella 5 (parte), 8, 14, 16, 17, 18, 3, 13, foglio di mappa 10, particelle 9, 12, 25, 26, 28, 29, 30, 35, 38, 39, 40, 34, 10, 11, 17, 18, 19, 22, 27, 33, 36, 37, 8, 13, 14, per la superficie complessiva di ettari 117.54.87 e con l'imponibile di L. 15.580,57. Il fondo « Casella delle Pere » confina con la proprietà dello stesso Fiorillo Raffaele livellario al comune di Cancello Arnone, di Viola Orazio e Tullio fu Giov. Battista, di Saguelli Clotilde di Pasquale in Baiocco, di Migliaccio Angelo fu Pasquale, Sosso prof. Ernesto fu Francesco, Leuci Clelia, Emilia ed altri fu Pasquale, Parrocchia di Cancello Arnone, Liccardo Tessitore Emilia e Matilde fu Biagio. I fondi « Caramanna » e « Banca » confinano con il canale diversivo delle Colmate, con le proprietà di Liccardo-Tessitore Emilia, e Matilde fu Biagio, dello stesso Fiorillo livellario alla Congrega di carità di Castelvolturno, sotto il titolo dell'Annunziata, di Baiocco Giuseppe fu Francesco, di Della Valle Maria e Chiara fu Antonio, ecc., della Parrocchia di S. Castrese in Castelvolturno;

*d*) fondi « Caramanna » riportati nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Fiorillo avv. Raffaele fu Vincenzo livellario alla Congrega di carità di Castelvolturno, sotto il titolo dell'Annunziata, foglio di mappa 6, particella 9, foglio di mappa 10, particelle 20, 21, 24, per la superficie complessiva di ha. 14.91.09 e con l'imponibile di L. 1892,71. La particella 9 del foglio di mappa 6 confina con il canale diversivo delle Colmate, con la proprietà Liccardo-Tessitore Emilia e Matilde fu Biagio, con la strada di bonifica, già strada comunale Sbancato, con altra proprietà dello stesso Fiorillo. I terreni riportati in catasto al foglio di mappa 10, particelle 20, 21, 24, confinano con la strada comunale Piantanaro Vecchio e con altra proprietà dello stesso Fiorillo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 19 luglio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I fondi « Casella delle Pere » « Caramanna » e « Banca » sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti le somme sotto indicate da essa offerte come indennità e non accettate dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento: L. 5500 (cinquemilacinquecento) per i beni di cui alla lettera *a*); L. 4500 (quattromilacinquecento) per i beni di cui alla lettera *b*); L. 440.000 (quattrocentoquarantamila) per i beni di cui alla lettera *c*); L. 50.000 (cinquantamila) per i beni di cui alla lettera *d*).

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1942-XX*
*Registro n. 21 Finanze, foglio n. 60.*

(3868)

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Fiume Morto » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 23 giugno 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Fiume Morto » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Ruffo Renato, Eva, Cesina e Bice di Pietro e Ruffo Pietro fu Vincenzo, e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Ruffo Renato, Eva, Cesina e Bice di Pietro proprietari e Ruffo Pietro fu Vincenzo usufruttuario in parte, foglio di mappa 12, particella 48, per la superficie di ha. 1.83.66 e con l'imponibile di L. 293,86.

Detto fondo confina con le proprietà di Pirolo Enrico fu Luigi ed altri, di Franzese Gabriele fu Giovanni, con la strada vicinale Volta di Foria e con la strada vicinale Sbancato.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 19 luglio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Fiume Morto » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7000 (settemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1942-XX*
*Registro n. 21 Finanze, foglio n. 55.*

(3848)

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Lagnofoce » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 18 giugno 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Lagnofoce » di pertinenza come dagli atti della ditta Franzese Gabriele fu Giovanni e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Franzese Gabriele fu Giovanni, foglio di mappa 12, particella 31, per la superficie di ha. 1.58.62 e con l'imponibile di L. 301,38.

Detto fondo confina con le proprietà di Noviello Raffaele di Saverio ed altri, di Ruffo Renato ed altri di Piero, di Pirolo Enrico fu Luigi ed altri, di Pirolo Luigi fu Giuseppe ed altri, con la strada vicinale Beccarelle, con la strada vicinale Volta di Foria;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 19 luglio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Lagnofoce » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 6000 (seimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Russo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1942-XX*
*Registro n. 21 Finanze, foglio n. 59.*

(3866)

---

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Bosco » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 14 giugno 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Bosco », in S. Maria La Fossa di pertinenza, come dagli atti, eredi del defunto Mirra Macario fu Venanzio e riportato nel catasto del comune di S. Maria La Fossa in testa alla ditta Mirra Macario di Venanzio, al foglio di mappa 17, particella 7, per la superficie di ha. 1.56.92 e con l'imponibile di L. 109,84.

Detto fondo confina con la via comunale di S. Leucio, con la proprietà Federico Antonio e Gaetano, livellari al barone Barracco e con la proprietà Giuliani Raffaele livellario al barone Barracco e con la proprietà Maraffa Ferdinando;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 4 agosto 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Bosco » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 4600 (quattromilaseicento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Russo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1942-XX*
*Registro n. 21 Finanze, foglio n. 57.*

(3867)

---

REGIO DECRETO 28 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Campo Izzo » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 19 giugno 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Campo Izzo » di pertinenza come dagli atti dei signori Riccardo Raimondi fu Costantino e fratelli Ruggiero Carlo ed Eduardo fu Luigi

e riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Miele Aniello fu Federico al foglio di mappa 38, particelle 17 e 35, per la superficie di ettari 69.94.99 e con l'imponibile di L. 8747,93.

Il fondo sopradescritto confina con la strada comunale Cantiello, con la strada comunale di Campo Izzo, col fosso del Cardito, con la strada comunale Tonnetta e con varie piccole proprietà;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 4 agosto 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Campo Izzo » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 210.000 (duecentodiecimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 28 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Russo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1942-XX*
*Registro n. 21 Finanze, foglio n. 58.*

(3870)

---

REGIO DECRETO 29 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « S. Leucio » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 14 giugno 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « S. Leucio » di pertinenza, come dagli atti, Petrella Angelo fu Luigi; Buonanno Orsola, Rosa, Marta e Antonio fu Luigi; Raimondo Filomena fu Agostino ved. Buonanno; Buonanno Antonio ed Elisabetta fu Giovanni; Mirra Emilia fu Carlo ved. Buonanno e riportato nel catasto del comune di S. Maria La Fossa in testa alla ditta Petrella Angelo fu Luigi usufruttuario e Buonanno Luigi e Guglielmo fratelli fu Antonio e Buonanno Antonio ed Elisabetta fratello e sorella fu Giovanni minori in tutela alla madre Mirra Emilia fu Carlo ved. Buonanno proprietario, al foglio di mappa 14, particella 22, per la superficie di ha. 0.90.38 e con l'imponibile di L. 99,42.

Detto fondo confina con le proprietà Buonanno Orsola, Papa Nicola, Buonanno Angelo, Nuzzo Raffaele e col canale Diversivo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 4 agosto 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « S. Leucio » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 3000 (tremila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Russo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1942-XX*
*Registro n. 21 Finanze, foglio n. 61.*

(3871)

REGIO DECRETO 12 settembre 1942-XX.

**Modificazione al R. decreto 15 gennaio 1942-XX relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, del motoveliero « Anna Maria ».**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 15 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1942-XX, registro n. 6 Marina, foglio n. 59, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, del motoveliero *Anna Maria* requisito per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel R. decreto 15 gennaio 1942-XX, relativo alla iscrizione in via temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, del motoveliero requisito *Anna Maria,* alle parole: « di stazza lorda tonn. 256,02 », sono sostituite le altre: di stazza lorda tonn. 245,02 ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre* 1942-XX
*Registro n.* 12 *Marina, foglio n.* 121.

(3907)

---

REGIO DECRETO 12 settembre 1942-XX.

**Modificazione al R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato del motoveliero requisito « Rita ».**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 1940-XVIII, registro n. 12 Marina, foglio n. 154, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel R. decreto 25 agosto 1940-XVIII, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di alcune navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa al motoveliero *Rita* alle parole: « di stazza lorda tonn. 251 », sono sostituite le altre: « di stazza lorda tonn. 257,69 ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre* 1942-XX
*Registro n.* 12 *Marina, foglio* 119.

(3906)

---

REGIO DECRETO 12 settembre 1942-XX.

**Modificazione al R. decreto 26 maggio 1942-XX relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, del motoveliero requisito « Vittoria Lucia ».**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 26 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1942-XX, registro n. 8 Marina, foglio n. 97, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel R. decreto 26 maggio 1942-XX, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di alcune navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, le parole: « Motoveliero *Vittoria Lucia* », sono sostituite dalle altre: « Motoveliero *Vittoria e Lucia* ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre* 1942-XX
*Registro n.* 12 *Marina, foglio n.* 120.

(3908)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 1° ottobre 1942-XX.

**Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.).**

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 2 aprile 1940-XVIII, n. 257, istitutiva dell'Azienda Ligniti Italiane;

Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 8 settembre 1942-XX, n. 973, che modifica la legge 2 aprile precitata;

Visto il R. decreto 8 settembre 1942-XX, recante modificazioni allo statuto dell'Azienda Ligniti Italiane;

Sentito il Segretario del P.N.F. ai sensi della legge 29 novembre 1941-XX, n. 1407, sulla preventiva consultazione del Partito per le nomine di pubblico interesse;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni di intesa con quello per le finanze;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per il periodo dal 23 settembre 1942 al 30 giugno 1945, è costituito dalle seguenti persone:

Mastromattei dott. Giuseppe, prefetto del Regno, presidente;
Rota ing. Alessandro, amministratore delegato;
Nobili ing. Bartolomeo, consigliere;
Alinei dott. Mariano, consigliere;
Giannelli colonnello Alessandro, consigliere;
Baglio ing. Antonio, consigliere;
Berio Sen. Adolfo, consigliere;
Begnotti Cons. naz. Luigi, consigliere;
Del Bufalo ing. Cons. naz. Edmondo, consigliere.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° ottobre 1942-XX

MUSSOLINI

(3923)

---

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1942-XX.

**Trasformazione in sindacato del provvedimento di sequestro adottato nei riguardi della Soc. an. Setyl Italiana, con sede a Milano, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 18 marzo 1941-XIX, con il quale fu sottoposta a sequestro la Soc. an. Setyl Italiana, con sede in Milano;

Vista la lettera del Ministero degli affari esteri numero 42/10732/151 del 9 maggio 1942;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11;

Decreta:

La Società Setyl Italiana, con sede a Milano, già assoggettata a sequestro è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Sergio Cipolloni.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 agosto 1942-XX

*Il Ministro per le corporazioni*
RICCI

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

(3927)

---

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1942-XX.

**Sottoposizione al visto del sequestratario delle azioni della Società anonima Kodak, con sede a Milano.**

I MINISTRI PER LE FINANZE
E PER LE CORPORAZIONI

Visti gli articoli 12 e 13 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11;

Riconosciuta l'opportunità di far sottoporre al visto le azioni della Società anonima Kodak, con sede in Milano, via Vittor Pisani, 16, posta sotto sequestro con decreto in data 8 febbraio 1942-XX;

Decretano:

Entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno i possessori delle azioni della Società anonima Kodak, dovranno presentarle, sotto la loro responsabilità, al visto del sequestratario Ecc. prof. Arrigo Solmi, presso la sede della Società in Milano, via Vittor Pisani, 16.

Nell'espletamento del suddetto incarico il sequestratario dovrà osservare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 avanti citati, tenendo presente che il visto dovrà, altresì, essere negato alle azioni che risultassero avere appartenuto a persone di nazionalità nemica posteriormente al 17 giugno 1941-XIX, salve le eccezioni di cui al quarto comma dell'art. 13.

Il presente decreto, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà pubblicato nei quotidiani « Il Sole » e « Il Popolo d'Italia » di Milano.

L'esecuzione del presente decreto è affidata al sequestratario della Società anonima Kodak, Ecc. prof. Arrigo Solmi.

Roma, addì 11 settembre 1942-XX

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per le corporazioni*
RICCI

(3935)

---

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1942-XX.

**Autorizzazione ad assumere in servizio, a posti di ruolo, candidati idonei di alcuni concorsi banditi dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.**

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 11 del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1785;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla lettera n. 54351/19520.17/1.3.1 del 16 settembre 1942-XX;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 040/24/140619 del 29 settembre 1942-XX;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — I primi dieci candidati idonei, oltre i vincitori, del concorso a 100 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici bandito col decreto Ministeriale 9 dicembre 1941-XX, n. 1728;

**i primi quindici candidati idonei, oltre i vincitori, del concorso a 150 posti di conduttore in prova bandito col decreto Ministeriale 9 dicembre 1941-XX, n. 1735, possono essere assunti a ruolo.**

**2. — Lo stesso numero di posti viene riservato in favore dei chiamati alle armi in aumento a quelli ad essi riservati coi su menzionati decreti Ministeriali.**

**Roma, addì 29 settembre 1942-XX**

**(3897)** *Il Ministro*: HOST VENTURI

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, con lettera in data 13 corr., il seguente disegno di legge: conversione in legge del R. decreto-legge 25 agosto 1942-XX, n. 1031, contenente norme per l'attuazione del piano di produzione agricola.

(3928)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Scioglimento d'ufficio di società cooperativa

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930-IX n. 1882, convertito nella legge 4 giugno 1931-IX, n. 998, la Società anonima cooperativa tra sediari tornitori ed affini, con sede in Polia, costituita con rogito in data 2 febbraio 1906 del signor Francesco Mazzotta Regio notaio in Filadelfia, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(3876)

### Provvedimenti adottati nei confronti di società cooperative ai sensi dei Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 2 ottobre 1942-XX, si revoca il precedente provvedimento del 19 aprile 1942-XX e si nomina l'avv. Domenico Cirrottola commissario della Società anonima cooperativa Unione cooperativa fra proprietari e marinai di barchette da pesca, con sede in Molfetta, con le facoltà dell'assemblea dei soci per deliberare la proroga della durata della Società, la sua fusione con la Cooperativa fra pescatori di Molfetta, per approvare il bilancio di fusione e per nominare i sindaci.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 2 ottobre 1942-XX, al signor comm. Domenico Suriano, liquidatore della Società anonima cooperativa « Distilleria agraria cooperativa », con sede in Palmi, si conferiscono le facoltà dell'assemblea dei soci per deliberare l'azione di responsabilità contro l'ex presidente della Società stessa.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 5 ottobre 1942-XX, si prorogano al 31 gennaio 1943-XXI i poteri conferiti al signor Giovanni Bertoni, commissario della Società anonima cooperativa fra i pescatori dei Laghi Inferiori, con sede in Mantova.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 5 ottobre 1942-XX, si prorogano al 31 gennaio 1943-XXI i poteri conferiti al signor Giovanni Bertoni, commissario della Società anonima cooperativa fra pescatori del Lago Superiore, con sede in Angeli (Curtatone).

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 5 ottobre 1942-XX, si nomina il liquidatore della Società anonima cooperativa di produzione e lavoro volontari di Africa e di Spagna, con sede in Mercato Saraceno, nella persona del rag. Alfredo Zanoli.

(3844)

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 6 ottobre 1942-XX, si prorogano al 30 ottobre 1942-XXI, i poteri conferiti all'avv. Paolo Ricci Del Riccio, commissario della Società anonima cooperativa portabagagli alle stazioni di Roma, con sede in Roma.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 8 ottobre 1942-XX, il sig. avv. Sergio Papeschi è nominato liquidatore della Società anonima cooperativa « Alessandro Doni », con sede in Milano, già Società anonima cooperativa edificatrice « Casa del Popolo » di Crescenzago.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 8 ottobre 1942-XX, si prorogano al 30 novembre 1942, i poteri conferiti al sig. avv. Adeodato Balletti, commissario della Soc. an. cooperativa di consumo, con sede in Lacchiarella.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione di questo Ministero.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 8 ottobre 1942-XX, si prorogano al 31 gennaio 1943-XXI i poteri conferiti al sig. dott. Giovanni Bocci, commissario della Soc. an. cooperativa « Cooperativa Milanese tra rivenditori di generi di monopolio di Stato », con sede in Milano.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 8 ottobre 1942-XX, i poteri conferiti al sig. Attilio Stocchi, commissario della Soc. an. cooperativa agricola e di consumo « Centrale Approvvigionamenti Agro Pontino » (C.A.A.P.), sono prorogati dal 1° aprile al 15 novembre 1942-XXI.

(3901)

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Autorizzazione alla Sezione provinciale di Torino dell'Ente nazionale fascista per la protezione degli animali ad accettare un lascito.

Con decreto Ministeriale in data 10 settembre 1942-XX, numero 10.13898/10089.G, la Sezione di Torino dell'Ente nazionale fascista per la protezione degli animali è stata autorizzata ad accettare il lascito disposto in suo favore dal sig. Mussio ing. Mario fu Carlo, consistente in L. 500, secondo il testamento pubblico depositato presso il notaio Masenti Paolo Eugenio di Torino ed emesso il 14 luglio 1940-XVIII.

(3914)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1a *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico** Elenco n. 6.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| Debito | Numero d'iscrizione | Ammontare della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| P. R. 3,50 % | 334838 | 101,50 — | *Pietrucci* Angiolina fu Giuseppe, moglie di Ciaccia Egidio, dom. a Roma, vincolata per dote. | *Petrucci* Angiolina fu Giuseppe, ecc., come contro. |
| Id. | 63276 | 203 — | Ardizzone, detta anche Ardissone, *Giacomina* fu Delfino, moglie di Decaroli Battista, dom. a Novara, vincolata per dote. | Ardizzone, detta anche Ardissone, *Maria Giacomina* fu Delfino, ecc. come contro. |
| Id. | 184530 | 472,50 | Lavarini Gaetano di Gaetano, dom. a Ornavasso (Novara), con usufrutto a Saglio *Rossioni Cristina* fu Giovanni, ved. di Borghini Pietro, dom. a Ornavasso (Novara). | Lavarini Gaetano di Gaetano, dom. a Ornavasso (Novara), con usufrutto a Saglio *Rossini Domenica Catterina Cristina* fu Giovanni, ecc., come contro. |
| Id. | 184531 | 472,50 | Lavarini Ambrogio Eugenio di Gaetano, dom. a Ornavasso (Novara), con usufrutto come sopra. | Lavarini Ambrogio Eugenio di Gaetano, dom. a Ornavasso (Novara), con usufrutto come sopra. |
| Id. | 65695 | 21 — | Cattaneo *Maria* di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Borgomasino (Torino). | Cattaneo *Francesca Maria* di Francesco, ecc., come contro. |
| Id. | 111113 | 147 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 146961 | 28 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 38436 | 234,50 | Carollo Ignazia di Giuseppe, ved. di *Bartolo Tumbarello*, dom. a Monte San Giuliano (Trapani). | Carollo Ignazia di Giuseppe, ved. di *Bartolomeo Tummarello*, ecc., come contro. |
| Id. | 156600 | 70 — | Borgogno Angela fu *Eugenio Giuseppe*, moglie di Riccardi Carlo, dom. in Roddi d'Alba (Cuneo). | Borgogno Angela fu *Eugenio*, ecc. come contro. |
| Id. | 129790 | 210 — | Borgogno Angela, fu *Giuseppe Eugenio*, moglie, ecc., come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 29485 | 38,50 | *Rossi* Teresa fu Antonio, nubile, dom. a Torino. | *Rosso* Teresa fu Antonio, ecc. come contro. |
| Id. | 262863 | 14 — | Richard Margherita fu Claudio, nubile, e Levet *Cristina* fu Pietro, nubile, inabilitata sotto la curatela di Richard Margherita entrambe eredi indivise di Levet Pietro, dom. a Bellino (Cuneo). | Richard Margherita fu Claudio, nubile, e Levet *Maria Cristina* fu Pietro, ecc., come contro. |
| Id. | 288481 | 805 — | Ambrosino Emilio fu Carlo, Brunetto Giuseppa fu Michele, moglie di Pairas Giovanni, Ambrosino Giacomo fu Carlo, Prone Teresa di Michele moglie di Ambrosino Giacomo, Ambrosino Clotilde fu Carlo, Brunetto Angiolina di Michele, minore, sotto la patria potestà del padre, in parti eguali, tutti domiciliati a Pinerolo (Torino) ed eredi indivisi di Ambrosino Virginia fu Giuseppe, con usufrutto vitalizio a Bosso *Nicola* fu Tommaso, dom. a Pinerolo. | Ambrosino Emilio fu Carlo, ecc., come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Bosso *Nicolao Michele* fu Tommaso, dom. a Pinerolo. |
| Rend. 5% | 111965 | 1750 — | Bosio Celeste di Secondo, ved. di Fiorito Osvaldo, dom. in Alba (Cuneo), con usufrutto vitalizio a favore di Fiorito *Ignazia Francesca* fu Francesco, nubile, dom. a Torino. | Bosio Celeste di Secondo, ved. di Fiorito Osvaldo, dom. in Alba (Cuneo), con usufrutto vitalizio a favore di Fiorito *Francesca Ignazia* fu Francesco, ecc. come contro. |
| Id. | 136518 | 150 — | Burzio Ignazio fu *Battista*, dom. a Racconigi (Cuneo), ipotecata. | Burzio Ignazio fu *Giovanni Battista*, ecc. come contro. |

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Cons. 3,50% (1906) | 696047 | 87,50 | *Omodeo* Carolina fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Bossi Teodolinda fu Agostino, già vedova di *Omodeo* Luigi, moglie in seconde nozze di Padernelli Angelo, dom. a Milano. | *Omodei* Carolina fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Bossi Teodolinda fu Agostino, già vedova di *Omodei* Luigi, ecc., come contro. |
| Id. | 696049 | 28 — | Come sopra, con usufrutto a Bossi Teodolinda fu Agostino, già vedova di *Omodeo* Luigi, moglie in seconde nozze di Padernelli Angelo, dom. a Milano. | Come sopra, con usufrutto a Bossi Teodolinda fu Agostino, già vedova di *Omodei* Luigi, ecc. come contro. |
| Id. | 334645 | 350 — | Mongini *Carolina* di Vincenzo, nubile, dom. in Torino, vincolato come dote della titolare per il matrimonio da contrarsi dalla stessa con Orso Carlo fu Carlo. | Mongini *Carlotta* di Vincenzo, ecc., come contro. |
| Id. | 480937 | 210 — | Filippi Adele, Catterina, Alessandro e Giacomo di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto a Belgrano *Giuseppina*, vulgo Pia fu Domenico, moglie di Forzani Achille, dom. a Oneglia. | Come contro, con usufrutto a Belgrano *Maria Giuseppina Rosa Francesca*, vulgo Pia, ecc., come contro. |
| B. T. 5% Serie speciale | 760 | Capitale 8800 — | Rosazza Gat Iginio fu *Cesare*, minore, sotto la patria potestà della madre Mosca *Vittoria* fu Giovanni, ved. Rosazza Gat, dom. a Biella (Vercelli). L'usufrutto della presente rendita spetta a Mosca *Vittoria* fu Giovanni, ved. Rosazza Gat, dom. a Biella (Vercelli). | Rosazza Gat Iginio fu *Corradino Cesare*, minore, sotto la patria potestà della madre Mosca *Riatel Vittoria* fu Giovanni, ved. Rosazza Gat, dom. a Biella (Vercelli). L'usufrutto della presente rendita spetta a Mosca *Riatel Vittoria*, ecc. come contro. |
| Id. | 761 | 26200 — | Rosazza Gat Iginio fu *Cesare*, minore, sotto la patria potestà della madre Mosca *Vittoria* fu Giovanni, ved. Rosazza Gat, dom. a Biella (Vercelli). | Rosazza Gat Iginio fu *Corradino Cesare*, minore, sotto la patria potestà della madre Mosca *Riatel Vittoria* fu Giovanni, ecc. come contro. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 18 settembre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(3693)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di quietanze per versamento di quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 26.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 613805, serie 8ª, di lire 1300 (milletrecento), rilasciata il 21 luglio 1941 dall'Esattoria comunale di Collepasso, pel versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gianfreda Quintino fu Salvatore, secondo l'art. 3 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Gianfreda Quintino fu Salvatore per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Lecce, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 8 ottobre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 27.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 21370, serie 6ª, di lire 835 (ottocentotrentacinque), rilasciata il 18 agosto 1939 dall'Esattoria comunale di Monsummano, pel versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ghieri Corrado fu Narciso, secondo l'art. 2 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Ghieri Corrado fu Narciso per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 8 ottobre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 28.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di serie 7ª, n. 781013 di lire 32, rilasciata il 22 luglio 1940 dall'Esattoria comunale di Sciacca, pel pagamento della quarta e quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %,

di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Palminteri Giuseppe fu Calogero, secondo l'art. 57 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Fauci Caterina fu Vincenzo, per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Agrigento. l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 8 ottobre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 29.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di serie 6ª, n. 267470 di lire 6237 (seimiladuecentotrentasette), rilasciata l'8 aprile 1941 dall'Esattoria comunale di Catania, per il pagamento della terza a sesta rata della quota di sottoscrizione al Presito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Guarnaccia Concettina fu Giuseppe, secondo l'art. 140 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega al Banco di Sicilia, sede di Catania, per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catania, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma. addì 8 ottobre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 30.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze numero 466994, serie 6ª, di lire 20 (venti) e n. 919192, serie 7ª, di lire 16 (sedici), rilasciate rispettivamente il 9 e il 16 febbraio 1940 dall'Esattoria comunale di Gorizia, pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Marchi Clemente fu Vincenzo, secondo l'articolo 45 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Marchi Clemente fu Vincenzo, per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Gorizia, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 8 ottobre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 30-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze di serie 7ª, n. 349419, di lire 620 (seicentoventi) e n. 919266 di lire 616 (seicentosedici), rilasciate rispettivamente il 9 febbraio e 16 aprile 1940 dall'Esattoria comunale di Gorizia, pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Marchi Clemente fu Vincenzo, secondo l'art. 196 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Marchi Clemente fu Vincenzo, per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Gorizia, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 8 ottobre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 31.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 278473, serie 4ª, di lire 120 (centoventi), rilasciata il 14 agosto 1939 dall'Esattoria comunale di Ovada (Alessandria), per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Zunino Antonio fu Giovanni, secondo l'art. 17 del ruolo fabbricati del comune di Silvano d'Orba, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito a favore di Zunino Antonio fu Giovanni.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Alessandria l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 8 ottobre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(3904)

---

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE 1ª PORTAFOGLIO

### Media dei cambi e dei titoli del 14 ottobre 1942-XX - N. 184

| | | | |
|---|---|---|---|
| Albania (I) | 6,25 | Islanda (I) | 3,9247 |
| Argentina (U) | 4,45 | Lettonia (C) | 3,6751 |
| Australia (I) | 60,23 | Lituania (C) | 3,3003 |
| Belgio (C) | 3,0418 | Messico (I) | 3,933 |
| Bolivia (I) | 43,70 | Nicaragua (I) | 3,80 |
| Brasile (I) | 0,9962 | Norvegia (C) | 4,3215 |
| Bulgaria (C) (1) | 23,42 | Nuova Zel. (I) | 60,23 |
| Id. (C) (2) | 22,98 | Olanda (C) | 10,09 |
| Canadà (I) | 15,97 | Perù (I) | 2,9925 |
| Cile (I) | 0,7125 | Polonia (C) | 380,23 |
| Cina (Nanchino) (I) | 0,8055 | Portogallo (U) | 0,795 |
| Columbia (I) | 10,877 | Id. (C) | 0,7955 |
| Costarica (I) | 3,366 | Romania (C) | 10,5263 |
| Croazia (C) | 38 — | Russia (I) | 3,5870 |
| Cuba (I) | 19 — | Salvador (I) | 7,60 |
| Danimarca (C) | 3,9698 | Serbia (I) | 38 — |
| Egitto (I) | 75,28 | Slovacchia (C) | 65,40 |
| Equador (I) | 1,3870 | Spagna (C) (1) | 173,61 |
| Estonia (C) | 4,697 | Id. (C) (2) | 169,40 |
| Finlandia (C) | 38,91 | S. U. Amer. (I) | 19 — |
| Francia (I) | 38 — | Svezia (U) | 4,53 |
| Germania (U) (C) | 7,6045 | Id. (C) | 4,529 |
| Giappone (U) | 4,475 | Svizzera (U) | 441 — |
| Gran Bret. (I) | 75,28 | Id (C) | 441 — |
| Grecia (C) | 12,50 | Tailandia (I) | 4,475 |
| Guatemala (I) | 19 — | Turchia (C) | 15,29 |
| Haiti (I) | 3,80 | Ungheria (C) (1) | 4,67976 |
| Honduras (I) | 9,50 | Id. (C) (2) | 4,56395 |
| India (I) | 5,6464 | Unione S. Aff. (I) | 75,28 |
| Indocina (I) | 4,4078 | Uruguay (I) | 9,13 |
| Iran (I) | 1,1103 | Venezuela (I) | 5,70 |

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % (1906) | 87,975 |
| Id 3,50 % (1902) | 85,825 |
| Id 3 % lordo | 69,425 |
| Id 5 % (1935) | 97,125 |
| Redimib. 3,50 % (1934) | 85,525 |
| Id 5 % (1936) | 98,025 |
| Id 4,75 % (1924) | 495,575 |
| Obblig Venezie 3,50 % | 96,925 |
| Buoni novennali 4 % (15-2-43) | 99,80 |
| Id 4 % (15-12-43) | 99,775 |
| Id. 5 % (1944) | 99,875 |
| Id 5 % (1949) | 98,725 |
| Id. 5 % (15-2-50) | 98,275 |
| Id. 5 % (15-9-50) | 98,275 |
| Id. 5 % (15-4-51) | 98,275 |

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Accreditamento di notaio

Con decreto del Ministro per le finanze in data 5 agosto 1942-XX, il dott. Alessandro Braibanti di Antonio, notaio residente ed esercente in Parma, è stato accreditato per le operazioni di Debito pubblico, da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di detta città.

Roma, addì 9 ottobre 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(3918)

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Concessione di diplomi al merito della redenzione sociale

Decreti del Ministro Guardasigilli in data 6 luglio e 2 ottobre 1942-XX.

DIPLOMI DI I GRADO

Cantelli gr. uff. Arturo
Sbisà com. Giacomo
Ratti comm. Giuseppe
Mastrandrea comm. dott. Davide
Patini comm. Ettore
Alesi gr. uff. Arturo
Barcellona gr. uff. Gaetano
De Paolis comm. Alessandro
Vecchietti comm. Antonio
Frizziero comm. Fulgenzio
Fiaccavento gr. uff. Corradino
Giordano comm. Osvaldo
Vaccaneo comm. Emilio
Mirabella comm. Emanuele
Demegni gr. uff. Agostino
Mollame gr. uff. Roberto
Storchi comm. Giuseppe
Pietrarota cav. uff. dott. Domenico
Coi cav. uff. Angelo
Calcaterra comm. Francesco

DIPLOMI DI II GRADO

Russi comm. Salvatore
Calabrò cav. mons. Antonino
Recchia cav. Giuseppe
Calamoneri can. don Giovanni
Mattioli cav. Ennio
Moriconi rev. prof. Angelo Americo
Canè don Tommaso
Scaglione cav. uff. Giovanni

DIPLOMI DI III GRADO

Nistico cav. Nicola
Volpi comm. Ubaldo
Danieli cav. Giuseppe
Viglione cav. Ettore
Capobianco cav. Angelo
Biondi cav. Giovanni
Lucchesi Palli cav. Giovanni
Ventura cav. Giov. Battista
Mariani cav. Antonio
Norata cav. Francesco
De Marchi avv. Armando
Cristiani Luigi
Palombella Luigi
Genovese Riccardo
Spissu Leandro
Maltoni prof. Maria
Ragghianti Angelo
Butera Anna
Rossetti Gualtiero
Berti cav. prof. Giuseppe
Di Zorzi Giovanni
Chionsini Giuseppe
Grasso Cipollina Filomena
Degioanni cav. Oreste
Bianchi Pietro
Gavarino Felice
Chiumino Francesco
Bonisolli Giacomo
Zanuzzi Luisa

(3915)

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

### Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Licata (Agrigento)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 17 aprile 1941-XIX, con il quale il signor Vincenzo Navarra è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Licata, con sede in Licata;

Considerato che occorre provvedere a ricoprire la carica di presidente dell'anzidetto Monte, rimasta vacante a seguito delle disposizioni rassegnate dal predetto signor Vincenzo Navarra;

Dispone:

Il cav. rag. Angelo Giganti è nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Licata, con sede in Licata (Agrigento), in sostituzione del signor Vincenzo Navarra, dimissionario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 ottobre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3858)

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

### Sostituzione di un sindaco del Monte di credito su pegno di Terlizzi (Bari)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 21 maggio 1941, con il quale il dott. rag. Giuseppe Guastamacchia è stato nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Terlizzi, con sede in Terlizzi;

Considerata la necessità di sostituire temporaneamente il predetto dott. rag. Giuseppe Guastamacchia il quale, in seguito al suo richiamo alle armi, si trova nella impossibilità di esercitare le proprie funzioni;

Dispone:

Il signor Vitangelo De Ruvo è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Terlizzi, con sede in Terlizzi (Bari), in temporanea sostituzione del dott. rag. Giuseppe Guastamacchia, richiamato alle armi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 ottobre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3888)

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

### Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Tarquinia, in liquidazione, con sede in Tarquinia (Viterbo).

Nella seduta tenuta il 24 settembre 1942-XX dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Tarquinia, in liquidazione, con sede in Tarquinia (Viterbo), il rag. Giuseppe Giacchetti è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(3889)

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetriche condotte**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il precedente decreto 8 gennaio 1942-XX, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli bandito dal Prefetto di Trento per il conferimento delle due condotte ostetriche del comune di Cavareno;

Ritenuta la necessità di modificare la composizione della Commissione stessa;

Visti gli articoli 64 e 73 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 9, 50, 58 e 81 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bonazzi Umberto, libero esercente specializzato in ostetricia, è nominato componente della Commissione giudicatrice del suindicato concorso, in sostituzione del prof. Viana Odorico.

Roma, addì 29 settembre 1942-XX

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(3894)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Graduatoria del concorso a 11 posti di aiutante aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B), nel ruolo del servizio minerario del Corpo Reale delle miniere.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti il R. decreto 15 dicembre 1936, n. 2335, e i Regi decreti-legge 21 novembre 1938-XVII, n. 1885, e 9 febbraio 1939-XVII, n. 271, riguardanti il personale del Corpo Reale delle miniere;

Visto il R. decreto 23 marzo 1940-XVIII, n. 245, concernente la costituzione della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e il riordinamento degli organici del Corpo Reale delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1941-XX, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1942-XX, registro n. 22, foglio n. 83, con il quale è stato indetto un concorso per esami a 11 posti di aiutante aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo del servizio minerario del Corpo Reale delle miniere;

Vista la relazione presentata dalla Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto l'art. 44 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso a 11 posti di aiutante aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo del Corpo Reale delle miniere i seguenti signori, indicati nell'ordine di graduatoria:

1. Giammusso Michele . . . . con punti 14,36 su 20
2. Rivera Andrea . . . . . . » 13,73 »
3. Fiorito Michele . . . . . . » 13,20 »
4. Cuzzupoli Attilio . . . . » 13 — »

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1942-XX

p. *Il Ministro*: CIANETTI.

(3896)

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

**Graduatoria del concorso a 100 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.**

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1941-XX, n. 1728;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 040/24/146617 in data 21 settembre 1942-XX;

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — E' approvata l'annessa graduatoria degli idonei del concorso a 100 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici

2. — I 100 vincitori sono nominati in prova con decorrenza 1° novembre 1942-XXI, data in cui dovranno assumere servizio nelle località che saranno indicate dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

Roma, addì 22 settembre 1942-XX

*Il Ministro*: HOST VENTURI

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

1. Spanò Giuseppe
2. Cifariello Giovanni
3. Spalla Elio
4. Scaramagli Augusto
5. Aguggia Franco
6. Gianferrari Leonardo
7. Vitale Domenico
8. Verrone Mario
9. Dadaglio Giuseppe
10. Carloni Carlo
11. Zumaglino Carlo
12. Venturi Giovanni
13. Baldi Quinto
14. Iviglia Doroteo
15. Marigliano Vincenzo
16. Bianca Giuseppe
17. Conti Gaddo
18. Ruggieri Evandro
19. Ilari Giuseppe
20. Bertolazzi Giuseppe
21. De Gregorio Giulio
22. Corazza Exio
23. Bombara Sebastiano
24. La Monica Antonio
25. Buffa Adriano
26. Giunti Alvaro
27. Altobelli Decio
28. Mastrogiacomo Giovanni
29. Perbellini Marino
30. Biancardino Rocco
31. Gregori Fernando
32. Stimilli Sandro
33. Rimola Gaetano
34. D'Augè Vincenzo
35. Alfieri Giovanni
36. Mazzanti Oscar
37. Morini Quinto
38. Saraceni Eugenio
39. De Felice Carlo
40. Zeverino Donato
41. Della Vecchia Luigi
42. Balducci Bruno
43. Loreto Antonio
44. Polesel Pietro
45. Muratore Ennio
46. Girardi Giovanni
47. Colonna Andrea
48. Trimigliozzi Salvatore
49. Neri Gaetano
50. Piccirilli Fernando
51. Tringali Giuseppe
52. Teodori Benedetto
53. Bellini Alberto
54. Russo Vito
55. Molisso Gabriele
56. Spizzicati Angelo
57. Giustinelli Guido
58. Verzeletti Leone
59. Francese Giuseppe
60. Geatti Luigi
61. Ferraro̊hi Giuseppe
62. Castagnoli Gino
63. Ferrazzuolo Aniello
64. Pugliese Pietro
65. Righini Egidio
66. Conti Giuseppe
67. Sabia Pasquale
68. Palanti Erminio
69. Fiorillo Giuseppe Antonio
70. Rutigliano Pasquale
71. Dominici Fernando
72. Capuozzo Luigi
73. Morara Anello
74. Bagnarelli Tullio
75. Guidobene Rolando
76. Renzi Giovanni
77. Pratesi Italo
78. Smorti Renzo
79. Lanzi Ernesto
80. Brusca Antonio
81. Roglia Alfredo
82. Covassi Giovanni
83. Lanza Renato
84. Tamagnini Agostino
85. De Luca Egidio
86. Bucchi Vincenzo
87. Bartalucci Renzo
88. Govoni Vinicio
89. Gnesi Giorgio
90. Bruni Arturo
91. De Micheli Arrigo
92. Torriglia Virginio
93. Sarchielli Elio
94. Doria Lorenzo
95. Incerti-Parenti Antonino
96. Frigio Tullio
97. Gagliardi Dino
98. Lagamba Carmelo
99. Vinciguerra Giacomo

100. Borselli Bruno
101. Bosin Ferruccio
102. Ficele Oronzo Marino
103. Ferranti Redento
104. Tempestini Elio
105. Mele Giuseppe
106. Pecoraro Bernardo
107. Pietrasanta Salvatore
108. Pierucci Oscar
109. Zanarini Bruno
110. Vallerotonda Antonio
111. Androsoni Rinaldo
112. Falivena Ubaldo
113. Imperia Tito
114. Tebaldi Giulio
115. Moschella Filippo
116. Capezzone Nicola
117. De Curtis Augusto
118. Maragna Giovanni
119. Cardellicchio Angelo
120. Colli Ivo
121. Cesarano Felicio
122. Carollo Rino
123. Schiavone Gaetano
124. Verolino Luigi
125. Simonti Sergio
126. Caponetti Edvino
127. Canè Luciano
128. Andreozzi Alberto
129. Talenti Antonio
130. Cericola Michele
131. Neri Filippo
132. Cantieri Bruno
133. Giambra Alfredo
134. Beltrami Vittorio
135. Piano Elio
136. Biricolti Veriano
137. Gregorini Riccardo
138. Papiccio Antonio
139. Marchegiani Nazzareno
140. Menghini Mario
141. Mercurio Luigi
142. Schneck Gisfredo
143. Sacchi Elio
144. Brugnoli Anselmo
145. Pasquini Renato
146. Taiuti Renzo
147. Toscano Gaetano
148. Catrani Antonio
149. Checcucci Sergio
150. Milo Cristoforo
151. Tedeschi Angelo
152. Barbieri Vittorio
153. Ventura Alfredo
154. Colizza Biagio
155. Ceronato Ascanio
156. Bergamini Guido
157. Castelluccio Valfredo
158. Sagliocca Daniele
159. Santi Vladimiro
160. Mancini Nazzareno
161. Macchia Enzo
162. Moretti Luigi
163. Carbonato Gino Giulio
164. Zanarini Arnaldo
165. Prencipe Francesco
166. Biglia Vittorio

(3898)

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

### Graduatoria del concorso a 150 posti di conduttore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1941-XX, n. 1735;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 040/24/140618 in data 22 settembre 1942-XX;
Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — E' approvata l'annessa graduatoria degli idonei del concorso a 150 posti di conduttore in prova.

2. — I 150 vincitori sono nominati in prova con decorrenza 1° dicembre 1942-XXI, data in cui dovranno assumere servizio nelle località che saranno indicate dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

Roma, addì 22 settembre 1942-XX

*Il Ministro:* HOST VENTURI

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

1. Mastroserio Mariano
2. Biagi Mario
3. Troisi Archimede
4. Ferraro Enrico
5. Picchi Giuseppe
6. Giordano Gennaro
7. Perbellini Marino
8. Fabbri Armando
9. Pieraccini Ildefonso
10. Carobbi Cadore
11. Rissone Mario
12. Motta Biagio
13. Conti Mario
14. Ferroni Antonio
15. Giacomini Luigi
16. Giallonardo Cosimo
17. Zeverino Donato
18. Arboatti Bruno
19. Di Ronzo Romeo
20. Leonardi Alberto
21. Rondelli Amedeo
22. Marzari Vittorio
23. Olivieri Natale
24. Ciacci Alberino
25. Borsaro Nerino
26. Garlatti Costa Daniele
27. Amerini Agostino
28. Dupplicato Salvatore
29. Petrullo Arturo
30. Pellini Giuseppe
31. Febbo Antonio
32. Silvestri Domenico
33. Mariani Ernesto
34. Tarchi Emilio
35. Chiarugi Luciano
36. Trinciavelli Fosco
37. De Sio Silvio
38. Malasoma Isando
39. Cipriani Eugenio
40. Di Fonzo Pasquale
41. Pizzirani Albino
42. Covarello Otello
43. Petillo Carmine
44. Rossetti Marcello
45. Ganzaroli Olao
46. Scianca Osvaldo
47. Cardinaletti Antonio
48. Di Napoli Carmine
49. Sforzini Carlo
50. Cafaro Gaetano
51. Govoni Vinicio
52. Bontà Francesco
53. Ralli Giuseppe
54. Carbonara Pietro
55. Rabitti Valdo
56. Romeo Gaetano
57. Vuerich Aldo
58. D'Ulivo Rino
59. Coppola Carmine
60. Menichelli Angelo
61. Ansalone Ferdinando
62. Raja Gaetano
63. Colizza Biagio
64. Mangiacapre Carlo
65. Benincampi Domenico
66. De Dominicis Amedeo
67. Mastrolia Giuseppe
68. Tanzillo Giuseppe
69. Orsatti Italo
70. Fiori Salvatore
71. Presta Felice
72. Campagna Domenico
73. Cioccolo Dario
74. Tesi Ferruccio
75. Vecchio Salvatore
76. Busato Federico
77. Gailli Pasquale
78. Esposito Renato
79. Schiavoni Elio
80. Dal Monte Guido
81. Rita Guido
82. Battaglia Santi
83. Censi Alberto
84. Mincorsi Osvaldo
85. Piscopo Angelo
86. Vallerotonda Antonio
87. Conciani Giuseppe
88. Angelini Idio
89. Ippoliti Giovanni
90. Campione Francesco
91. Ciampaglia Alfredo
92. Clemente Gino
93. Moiso Dante
94. Crispi Pietro
95. Zema Vincenzo
96. Valeri Cesare
97. Scaloni Alfredo
98. Cipriani Amleto
99. D'Angelo Giovanni
100. Evangelista Orlando
101. Cioccolo Cesare
102. Todesco Alessandro
103. Rollo Salvatore
104. Gabellieri Ferdinando
105. Brocchi Edgardo
106. Gualdi Carlo
107. Roselli Francesco
108. Antifora Mario
109. Tatini Fosco
110. Amatucci Mario
111. Negrone Teresio
112. Traino Giuseppe
113. Bellaveglia Nello
114. Fraboni Aldo
115. Ralli Almiere
116. Ventura Alfredo
117. Venerandi Eugenio
118. Bellandi Nello
119. Barrella Giuseppe
120. Posca Giovanni
121. Campione Gino di Silvino
122. Montanari Osvaldo
123. Alfonso Pietro
124. Etienne Augusto
125. Gallo Giambattista
126. Cremascoli Pietro
127. Torriero Antonio
128. Cappuccini Filiberto
129. Leonardi Oliviero
130. Trillini Carlo
131. De Stefano Gino
132. Ieluzzi Mario
133. Mauro Giuseppe
134. Caccialanza Savino
135. Borselli Bruno
136. Tanzini Marino
137. Pizzuti Giambattista
138. Francalanci Ezio
139. Franceschini Duilio
140. Verrocchi Alvaro
141. Arcadi Spartaco
142. Mulone Angelo
143. Petrini Igino
144. Monti Osvaldo
145. Olivieri Dario
146. Michelozzi Mario
147. Cipriani Silvio
148. Tozzi Edmondo
149. Morandin Antonio
150. Ruscitti Piacentino
151. Panniello Ernesto
152. Nastasi Gabriele
153. Berti Ciro
154. Balocco Osea
155. Fioramonti Enzo
156. Pani Antonio
157. Bacci Nello
158. Vitiello Francesco
159. Donadoni Ulrico
160. Nepi Mario
161. Ganzer Carlo
162. Ganeo Antonio
163. Licenziato Alfonso
164. Caminiti Matteo
165. Bazzigotti Bruno
166. Fotia Giuseppe
167. Licordari Filippo
168. Frontini Idelmo
169. Forti Piero
170. Marra Antonino
171. Berti Riccardo
172. Di Girolamo Leonardo
173. Toto Antonio
174. Cucco Aurelio
175. Salza Gerardo
176. Picchioni Indo
177. Rompadre Valter
178. Fotia Vincenzo
179. Micarelli Pietro
180. Salvini Renzo
181. Lori Saverio
182. Batignani Guido
183. Rustichelli Mario
184. Della Mea Clemente
185. Speciale Ferdinando
186. Cirelli Carlo
187. Peroverde - Cannarozzo Salvatore
188. Romagnoli Otello
189. Mancini Alvaro
190. Mazzoni Rinaldo

191. Cappetti Alvaro
192. Ballatore Bruno
193. Di Cretico Gino
194. Della Mea Carlo
195. Accamo Francesco
196. Battilani Antonio
197. Spaziani Eugenio
198. Peticca Guido
199. Pisani Raffaele
200. Andreoli Francesco
201. Lucioli Ezio
202. Gobbini Lucio
203. Barcucci Giancarlo
204. Bincoletto Pietro
205. Zanotti Giuseppe
206. Volto Giovanni
207. Laganà Antonio
208. Ferretti Valter
209. Romagnoli Emilio
210. Del Bianco Livio
211. Gaggioli Ferruccio
212. Tovoli Virgo
213. Muzi Antonio
214. Aiello Antonino
215. Botticelli Nazzareno
216. Aloia Luigi
217. Ritrovato Giuseppe
218. Torrini Marino
219. Siniscalco Vincenzo
220. Marzilli Eleuterio
221. Di Baldo Armando
222. Della Torre Vincenzo
223. Fantasia Tommaso
224. Agostini Adolfo
225. Balestri Contiero
226. Di Giacomo Vittorio
227. Granata Michele
228. Marino Enzo
229. Capuano Gaetano
230. Malvestuto Enzo
231. Spugnoli Ferriano
232. Parri Vinicio
233. Anselmo Carmelo
234. Brazzalotto Ettore
235. Addeo Francesco
236. Gorgone Carmelo
237. Lezzo Ernesto
238. Zanobini Bruno
239. Gnech Luigi
240. Scala Dante
241. Presutto Giuseppe
242. Di Bello Franco
243. Berselli Alfredo
244. Greco Vincenzo
245. Chianello Pietro
246. Bandini Paolo
247. Celani Placido
248. Cafarelli Giovanni
249. Di Paolo Umberto
250. Govoni Angiolino
251. Morana Francesco
252. De Nuccio Annibale

(3899)

## REGIA PREFETTURA DI PERUGIA

### Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Veduto il bando di concorso, in data 25 gennaio 1941-XIX, per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1940-XIX;

Veduti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto e la graduatoria delle candidate giudicate idonee;

Veduti l'art. 69 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934-XII, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso predetto, formata come segue:

1. Saracca Luisa . . . . . . . . . punti 47,03
2. Ceccarelli Anna . . . . . . . . » 45,59
3. Di Marco Aimires . . . . . . . . » 44,87
4. Mambelli Elda . . . . . . . . . » 44,31
5. Bartolini Elena . . . . . . . . . » 43 —
6. Trabalza Bianca . . . . . . . . » 42,25
7. Bolognini Vanda in Brozzetti . . . » 41,59
8. Mori Leonilde . . . . . . . . . » 41,56
9. Regnicoli Argentina . . . . . . . » 40,50
10. Cherubini Ada . . . . . . . . . » 40 —
11. Coccia Maria . . . . . . . . . » 39,68
12. Marchesini Mafalda Pelagracci . . » 37,87
13. Carosi Vera . . . . . . . . . . » 37,25

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino della Regia prefettura e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Regia prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 30 settembre 1942-XX

*Il prefetto*: CANOVAI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Veduto il proprio decreto stesso numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1940-XIX;

Esaminate le domande presentate dalle candidate e le sedi dalle stesse richieste, in ordine di preferenza;

Veduti l'art. 69 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934-XII, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici del concorso predetto, per le sedi a fianco di ciascuna indicate, le seguenti candidate:

1) Saracca Luisa, per la condotta di Gubbio (5ª condotta);
2) Ceccarelli Anna, per la condotta di Pietralunga;
3) Di Marco Aimires, per la condotta di Gubbio (9ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino della Regia prefettura e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Regia prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 30 settembre 1942-XX

(3880) *Il prefetto*: CANOVAI

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.